



**La sezione**

**1**

**Il contesto**

**2**

**Gli obiettivi e le  
azioni**

**3**

**Il networking**

**4**



# 1

La sezione



Breve descrizione della composizione della Sezione:

- 78 aziende
- 5.986 dipendenti

Riparto per dimensione:

Grandi imprese	38%
PMI	62%

Tipologia merceologica:

Vini, Spiriti e Aceti	15%
Prodotti da Forno	11%
Lattiero caseario	9%
Tabacco	8%
Acque e bevande	7%
Frozen Food	5%
Carni	4%
Altro	41%



- Aggiornamento continuo su temi di interesse:
  - *Normative (ad es. Imballi, Pratiche Sleali)*
  - *Finanza agevolata (Bandi regionali/nazionali e PNRR)*
  - *Ambiente*
  - *Evoluzione digitale*
  - *Internazionalizzazione*

*Le aziende sono state destinatarie di continui aggiornamenti anche via mail su tali temi*
- Tematiche ambientali:
  - *Direttiva SUP (assieme a Confindustria e Assolombarda)*
  - *Responsabilità Estesa del Produttore (Consorzio ERION Care)*
  - *Etichetta ecologica per il settore nazionale del tabacco*
  - *Normativa imballi*
- Rapporti con Associazioni di Categoria del Sistema Confindustria ed Organizzazioni agricole;
- Rapporti con Regione Lazio, Arsial, Agrocamera, ICQRF, ICE;
- Progetti di promozione territoriale;
- Progetti di filiera (pane, latte).

Con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio, avviato dialogo sui temi di economia circolare, efficientamento nell'uso delle acque, riutilizzo della frazione umida e energie rinnovabili.



### *Obiettivo dell'iniziativa:*

creare un percorso di dialogo attraverso cui valorizzare il ruolo di Unindustria quale “partner strategico” per l'Assessorato all'Agricoltura in tutte le tematiche ambientali con particolare riferimento al recupero e valorizzazione di rifiuti e sottoprodotti;

Rafforzare il peso della fase di trasformazione industriale nell'ambito delle filiere agroalimentari regionali

### *Attività:*

Creato un percorso di dialogo specifico sulla base di progetti già realizzati da società e gruppi appartenenti alle Sezioni: Chimica gomma e materie plastiche, Energia e Servizi Ambientali (Progetto Compost)

### *Primi risultati ottenuti:*

Chimica gomma e mat plast - Avviata sperimentazione in campo con Novamont sull'uso di plastiche compostabili in agricoltura attraverso Arsial, ma momento di stasi nel recepimento delle stesse nelle nuove norme FEASR 2023-2027 e successivamente bloccata da Coldiretti.

Energia – Attività bloccata per ragioni di difficoltà di natura «giuridica» (vincoli paesistici su gran parte del territorio regionale);



Progettato per incrementare il livello di riutilizzo di rifiuti e sottoprodotti di origine organica generati nella regione. L'idea, basata su dati scientifici, era quella di creare un rapporto diretto con il comparto agricolo possibile terminale di questi processi, creando così una serie di vantaggi, quali l'aumento della fertilità dei suoli, l'immagazzinamento di CO<sub>2</sub>, il ridotto utilizzo di concimi di derivazione chimica, ecc. Sulla base di questi risultati, Confagricoltura Lazio, in collaborazione con Unindustria (Sezione Alimentare e Sezione Servizi Ambientali), ha proposto alla Regione Lazio la realizzazione di attività sperimentali con il supporto dell'Università della Tuscia e dell'ARSIAL.

### *Obiettivi:*

- la caratterizzazione chimica e ambientale di compost derivanti dalla trasformazione di rifiuti e sottoprodotti di origine organica;
- la valutazione in pieno campo della loro efficacia come fertilizzanti;
- la determinazione dell'impronta ambientale dei prodotti delle coltivazioni.

### *Primi risultati ottenuti:*

Il cambio di governance all'interno di Confagricoltura Lazio ha rallentato il progetto che continuerà comunque ad essere portato avanti



# 2

Il contesto





- Nel Lazio, il sistema agroalimentare rappresenta il 3% della ricchezza dell'intera economia regionale e contribuisce, con 6,3 miliardi di fatturato annui, al 6% dell'Agrifood nazionale.
- Sono presenti oltre 3.400 imprese che impiegano quasi 17.000 dipendenti, con esportazioni che si assestano sui 550 milioni di euro annui.
- I punti di forza dell'industria agroalimentare della regione sono numerosi: ampia gamma di prodotti di altissima qualità, forte legame con il territorio e le sue tradizioni, spiccata propensione per l'innovazione, elevati standard di sicurezza.



- Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da forte instabilità: La crisi del Covid, il costo delle materie prime legato alle crisi internazionali e la più recente crisi inflattiva (ed il conseguente rialzo dei tassi di interesse) stanno mettendo a dura prova la resilienza del comparto e la sostenibilità di molte imprese.
- E' cresciuta in maniera esponenziale l'attenzione ai temi legati alla sostenibilità ambientale e alla digitalizzazione delle imprese e delle filiere.
- E' rimasta costante l'attenzione alla qualità e alle produzioni del territorio (Made in Italy) pur crescendo la competizione con altre regioni.
- Rimane ancora debole il ruolo del Made in Lazio ed il comparto risulta ancora frammentato con difficoltà di sviluppo di reali filiere integrate tra settore primario e trasformazione.

# CLASSIFICA REGIONI PER IMPATTO ECONOMICO DOP IGP



Regione	CIBO			VINO			TOTALE			
	DOP IGP	2019 (mln €)	2020 (mln €)	DOP IGP	2019 (mln €)	2020 (mln €)	DOP IGP	2019 (mln €)	2020 (mln €)	Var. 20/19
1° Veneto	36	447	402	53	3.400	3.297	89	3.847	3.699	-3,8%
2° Emilia-Romagna	44	3.058	2.779	30	464	486	74	3.522	3.265	-7,3%
3° Lombardia	34	1.770	1.643	41	436	430	75	2.206	2.073	-6,0%
4° Piemonte	23	337	361	59	1.014	1.027	82	1.351	1.387	+2,7%
5° Toscana	31	152	151	58	1.038	1.000	89	1.191	1.151	-3,3%
6° Trentino-Alto Adige	16	318	371	13	558	578	29	876	949	+8,4%
7° Friuli Venezia Giulia	7	337	335	19	627	594	26	964	929	-3,6%
8° Campania	26	643	678	29	109	103	55	753	782	+3,9%
9° Puglia	22	34	26	38	468	597	60	502	623	+24,0%
10° Sicilia	36	67	77	31	486	478	67	553	554	+0,2%
11° Sardegna	8	217	276	33	156	143	41	373	419	+12,4%
12° Abruzzo	10	15	16	17	246	239	27	260	255	-2,2%
13° Marche	14	24	24	21	110	102	35	134	126	-5,8%
14° Lazio	28	61	54	36	72	64	64	132	119	-10,4%
15° Umbria	10	46	48	21	66	63	31	112	111	-1,5%
16° Valle d'Aosta	4	31	33	1	12	12	5	43	45	+3,7%
17° Calabria	19	26	24	19	23	20	38	49	44	-9,3%
18° Liguria*	5	13	11	12	23	15	17	36	26	-29,5%
19° Basilicata	13	1,6	2,3	6	13	15	19	14	18	+22,5%
20° Molise	6	1,1	1,2	6	5,7	4,6	12	6,8	5,8	-14,3%
<b>Italia</b>	<b>312</b>	<b>7.600</b>	<b>7.312</b>	<b>526</b>	<b>9.325</b>	<b>9.267</b>	<b>838</b>	<b>16.925</b>	<b>16.579</b>	<b>-2,0%</b>

\*A seguito del cambio dell'Organismo di controllo i dati della Liguria relativi al comparto Vino potrebbero essere non completi

Elaborazione Ismea - Qualvita su dati Organismi di controllo



### **Il sistema agroalimentare romano**

	Valore assoluto	%
• Comparti		
• Agricoltura e allevamento	4.442	9,21
• <b>Industria alimentare</b>	<b>1.805</b>	<b>3,74</b>
• Intermediazione	5.763	11,95
• Distribuzione e commercio	11.182	23,19
• Ristorazione	25.024	51,90
• Totale	48.216	100

Tra i comparti che compongono il sistema agroalimentare romano, spicca:

- il ruolo della **ristorazione** che pesa con oltre il 50% delle imprese del totale del settore,
- la fase distributiva che nel suo complesso assorbe oltre il 35% del tessuto produttivo dell'intero sistema agroalimentare.



### Sfide del contesto ambientale

- Influenza politica di alcune associazioni per tutto ciò che transita attraverso la Regione Lazio e che riguarda la filiera alimentare in senso lato
- Frammentazione della rappresentanza del comparto agricolo
- Necessità di progetti che consentano di includere la fase distributiva
- Difficoltà di relazione vera con le associazioni di categoria nazionali



# 3

**Gli obiettivi  
e le azioni**



### Obiettivi

- Supportare le imprese nella capacità di attrarre investimenti
- Mantenere il ruolo di interlocutore di riferimento con le istituzioni
- Sviluppo e tutela del sistema agroalimentare del Lazio
- Diffusione della cultura d'impresa, supporto nell'ambito della transizione digitale ed ambientale
- Incentivare lo sviluppo associativo con uno sguardo a potenziali nuovi associati



### Aree di Focus

- Sostenibilità e transizione ecologica:
  - Packaging e ESG
- Rapporti di sviluppo istituzionali
- Associazioni di Categoria del Sistema - CREA - Lazio Innova – Arsial – Regione Lazio – Agrocamera - Associazioni Agricole
- Formazione e Digitalizzazione





### **Modalità operative**

- Analisi e preparazione dei dossier
- Interlocuzioni con gli enti preposti (istituzionali, associazioni ecc)
- Costruzione dei tavoli di lavoro verticali e su temi specifici
- Progettualità di sviluppo



# 4

## Networking



### **Intensificare relazioni e iniziative in comune con i Gruppi Tecnici, le Sezioni, la Piccola Industria e il GGI di Unindustria**

Promuovere specifiche iniziative con le diverse componenti di Unindustria.

### **Associazioni territoriali e di Categoria del Sistema Confindustria**

Consolidare e rafforzare la collaborazione con le **Associazioni di Categoria del settore alimentare**, ricercando e proponendo programmi e iniziative trasversali per la valorizzazione della filiera agrifood.